

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

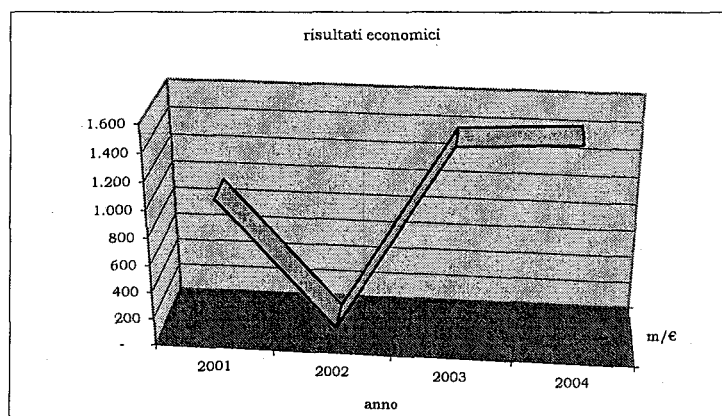
1. Premessa.

Il bilancio che viene sottoposto all'esame del Comitato Portuale evidenzia un risultato economico di + 1.458,4 m/€.

Anche questo esercizio, come quelli scorsi, si chiude con un incoraggiante risultato che è il frutto di una attenta gestione che si è prefissa come obiettivo il contenimento delle spese, attività, peraltro, già avviata negli anni precedenti.

In tema di entrate, ancora, si è perseguito l'obiettivo di massimizzare le fonti con una gestione attenta delle entrate correnti e del recupero dei crediti.

Il risultato di questo sforzo e la continuità dell'impegno nel corso degli anni è stato un progressivo miglioramento del risultato come è dato evincere dal grafico esemplificativo che segue:



Più in generale, il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione riflette i dati macroeconomici relativi ai traffici del porto di Napoli che, per il 2004, sono stati molto soddisfacenti in particolar modo per il traffico turistico come è dato desumere dalla seguente tabella di sintesi:

	2004	2003	var. %
containers teus	347.500	433.300	-20%
merci tons	19.667.400	19.634.448	0%
ro-ro tons	7.380.300	5.586.246	32%
crociere pax	773.223	613.610	26%
crociere approdi	541	465	16%
golfo pax	7.200.000	6.582.287	9%

I principali eventi che hanno segnato il corso dell'esercizio appena chiuso sono stati i seguenti:

- ⇒ ulteriore riduzione del personale in servizio per pensionamenti (da 102 unità a 97 unità);
- ⇒ definitiva dismissione del servizio di approvvigionamento idrico;
- ⇒ necessità di adeguare il bilancio di previsione al dettato del Dpef emanato a luglio 2004 relativo alle misure per il contenimento delle spese (circa m/€ 262 in meno sulla spesa corrente);
- ⇒ avvio del processo di revisione dei residui attivi e passivi.

Questi dati hanno influenzato in maniera sostanziale il bilancio e, più precisamente, hanno determinato;

- ⇒ un decremento delle entrate per vendite di beni e servizi per m/€ 1.531,0 dovuto principalmente alla cessazione degli introiti del servizio idrico e alla mancata erogazione del contributo ministeriale per il servizio illuminazione e pulizia;
- ⇒ un generale contenimento delle spese di esercizio dovuto in gran parte alla cessazione dei costi del servizio idrico e all'adeguamento del preventivo al Dpef emanato in luglio 2004;
- ⇒ la cancellazione di residui attivi per un ammontare complessivo di 660,4 m/€ e la riscossione di interessi di mora per circa 405 m/€.

Nel corso dell'esercizio sono stati portati a compimento i lavori relativi all'ampliamento del molo Bausan e del molo Immacolatella; inoltre, sono stati avviati o realizzati altri importanti interventi di manutenzione e ammodernamento delle opere portuali (come, ad esempio, il molo S. Vincenzo e la progettazione del terminal contenitori della nuova darsena di levante e il molo Pisacane) che hanno comportato nuovi investimenti per circa m/€ 90.945 di cui parte con contributi statali.

Infine, si segnala che le nuove iniziative avviate nello scorso esercizio attraverso le società costituite dall'Autorità Portuale hanno iniziato la fase di start up. Segnatamente, la Nausicaa spa (in partnership con Comune di Napoli, Provincia di Napoli e Regione Campania) ha bandito il concorso di progettazione per la riqualificazione dell'area monumentale del porto che è in assegnazione in questi giorni; la Idra Porto srl ha avviato la gestione del servizio idrico portuale a partire dall'1/1/04.

2. Principi contabili di riferimento.

Il bilancio consuntivo 2005 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili di riferimento e in particolare:

Principio dell'universalità.

Nel sistema di bilancio sono rappresentate tutte le operazioni ed i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali al fine di fornire un quadro veritiero e corretto dell'andamento dell'ente. Non esistono gestioni fuori bilancio.

Principio dell'integrità.

Nel bilancio di previsione e nel rendiconto non vi sono compensazioni di partite.

Principio della veridicità ed attendibilità.

Il bilancio «rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio».

Principio della attendibilità e congruità.

Sono state iscritte in bilancio le voci rispettando l'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese attraverso opportune valutazioni, analisi, descrizioni.

Principio della prudenza.

I proventi non realizzati non sono contabilizzati, mentre tutti gli oneri anche se non definitivamente sostenuti sono riflessi nel documento contabile.

Principio della comparabilità.

Il rendiconto rispetta il principio della comparabilità secondo i seguenti aspetti:

- ⇒ la forma di presentazione è costante, nel tempo;
- ⇒ i criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti;
- ⇒ i mutamenti strutturali come l'esternalizzazione di un servizio e gli eventi di natura straordinaria sono chiaramente evidenziati.

Principio della competenza finanziaria.

Con la fase di accertamento viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza; con la fase di impegno viene costituito il vincolo sugli stanziamenti di bilancio, nell'ambito della disponibilità esistente, in relazione ad una obbligazione giuridica e sia determinata la somma da pagare, il soggetto titolare del vincolo con l'ente e la ragione di tale vincolo.

Principio della competenza economica.

Il principio della competenza economica è un postulato proprio della contabilità economico-patrimoniale ed è pertanto riferibile ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale, in particolare al conto economico ed al conto del patrimonio. I proventi ed i ricavi sono riconosciuti quando si verifica che il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e che l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. I costi ed oneri sono correlati con i proventi ed i ricavi dell'esercizio o con lo svolgimento delle attività istituzionali.

3. Il bilancio di previsione 2004.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2004 approvato, in via definitiva, con delibera del Comitato Portuale n. 54 del 18/11/2003 e dai Ministeri Vigilanti con telefax del Min. Infrastrutture e Trasporti prot. Dem1/0165 del 3/2/2004 presentava i seguenti stanziamenti:

<u>ENTRATE</u>	<u>€/000</u>
Correnti	15.083,4
Conto Capitale	120.509,1
Partite di giro	7.584,0
TOTALE ENTRATE	143.176,5
Avanzo di Amministrazione presunto	35.897,6
TOTALE ENTRATE	179.074,1
<u>SPESE</u>	
Correnti	14.274,4
Conto Capitale	144.638,8
Partite di giro	7.584,0
TOTALE SPESE	166.497,2
Avanzo Finanziario	12.576,9
TOTALE SPESE	179.074,1
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Entrate finanziarie correnti	15.083,4
TOTALE RICAVI	15.083,4
Spese finanziarie correnti	14.274,4
Ammortamenti ed accantonamenti	478,0
Trattamento di Fine Rapporto	331,0
TOTALE COSTI	15.083,4

Per adeguare gli stanziamenti originariamente previsti alle nuove esigenze manifestatesi durante l'esercizio e per ottemperare alle direttive contenute nel D.L. 12/7/2004 n. 168 convertito in L. 191 del

30/7/2004, con delibera del Comitato Portuale n. 47 del 01/12/2004, sono state apportate le seguenti variazioni di bilancio:

SPESE

	C/competenza M/€	C/cassa M/€
Cap. 12 – Acquisto materiale di consumo	- 15,00	- 15,00
Cap. 15 – Materiale di economato	15,00	15,00
Cap. 17 - Spese di rappresentanza	- 34,00	- 34,00
Cap. 19 – Spese per consulenza studi ed altre prestaz. profess.	- 146,50	- 146,50
Cap. 21 - Spese promozionali e di propaganda	- 82,00	- 82,00
Cap. 44 – Trattamento di fine rapporto	120,00	120,00

Le suesposte variazioni si concretizzano in una riduzione delle spese in conto competenza per M/€ 142,5.

Il Comitato Portuale, con la delibera di approvazione del bilancio in esame, ratifichi i seguenti storni di assestamento che riguardano:

	C/competenza M/€	C/cassa M/€
<u>ENTRATE</u>		
Cap. 39 – Rimborso di somme pagate per c/terzi	-70	0
Cap. 40 – Partite in sospeso	70	0
<u>SPESE</u>		
Cap. 5 - Indennità e rimborsi spese missioni	0	17
Cap. 6 - Altri oneri per il personale	0	-17
Cap. 14 – Utenze varie	0	13
Cap. 17 - Spese di rappresentanza	0	2
Cap. 19 – Spese consulen., studi altre prestaz. profess.	0	16
Cap. 20 - Locazioni passive	0	-50
Cap. 21 - Spese promozionali e di propaganda	0	-92
Cap. 22 - Spese legali giudiziarie e varie	0	53
Cap. 24 - Spese pulizia uffici	0	58
Cap. 56 – Somme pagate per conto di terzi	-70	-80
Cap. 57 – Partite in sospeso	70	80

Le suddette variazioni si concretizzano in storni in conto competenza e in conto cassa tra capitoli dello stesso titolo.

Pertanto, le previsioni definitive in C/competenza risultano le seguenti:

	<u>€ / 000</u>
<u>ENTRATE</u>	
Correnti	15.083,4
Conto capitale	120.509,1
Partite di giro	7.584,0
TOTALE ENTRATE	<u>143.176,5</u>
<u>SPESE</u>	
Correnti	14.011,8
Conto capitale	144.758,8
Partite di giro	7.584,0
TOTALE SPESE	<u>166.354,6</u>

4. Il bilancio consuntivo 2004.

La gestione dell'esercizio 2004, a fronte delle anzidette previsioni, presenta un avanzo economico di M/€ 1.458,4 e un disavanzo finanziario di M/€ 7.362,7 come emerge dai seguenti schemi riassuntivi:

CONTO FINANZIARIO:

<u>ENTRATE</u>	M/€
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.378,6
Entrate operative	11.460,8
Alienazione dei beni patrimoniali e movimenti di capitale	48,6
Trasferimenti in conto capitale	79.997,2
Entrate derivanti da accensione di prestiti	677,9
Partite di giro	4.309,0
TOTALE ENTRATE	<u>99.872,1</u>
Disavanzo finanziario	7.362,7
TOTALE A PAREGGIO	<u>107.234,8</u>

SPESE

Spese correnti	11.167,3
Spese in conto capitale	91.578,2
Rate di mutui e rimborso di depositi cauzionali	180,3
Partite di giro	4.309,0
TOTALE SPESE	107.234,8

CONTO ECONOMICO:

Entrate finanziarie correnti	14.839,4
Proventi straordinari	7.686,9
TOTALE RICAVI	22.526,3
Spese finanziarie correnti	11.167,3
Ammortamenti e svalutazioni	9.016,1
Adeguamento fondo T.F.R.	325,3
Oneri straordinari	559,2
TOTALE COSTI	21.067,9
Avanzo economico	1.458,4
TOTALE A PAREGGIO	22.526,3

4.1. Le entrate.

Le entrate correnti, che comprendono quelle operative ed i trasferimenti attivi, risultano accertate in M/€ 14.839,4 con un decremento di M/€ 1.531,60 rispetto all'esercizio 2003, come si evince dalla seguente analisi economica:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Differenza
Vendita beni e servizi	1.961,1	3.479,5	- 1.518,4
Redditi e proventi patrimoniali	8.045,2	6.841,2	1.204,0
Trasferimenti attivi	3.378,6	3.452,7	- 74,1
Poste correttive di spese correnti	889,1	1.788,3	- 899,2
Entrate varie	565,4	809,3	- 243,9
TOTALE ENTRATE CORRENTI	14.839,4	16.371,0	- 1.531,6

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi derivanti dalle prestazioni rese al traffico merci e passeggeri; tra dette

prestazioni sono, altresì, comprese quelle riguardanti la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

	Esercizio 2004	Esercizio 2003	Differenza
Servizio idrico	138,8	2.486,2	- 2.347,4
Diritti di approdo	800,2	799,2	1,0
Proventi traffico cabotiero	928,7	133,9	794,8
Gestione aree di deposito	93,4	60,2	33,2
Proventi diversi	-	-	-
TOTALE VENDITA BENI E SERV.	1.961,1	3.479,5	- 1.518,4

Come si può osservare, il forte decremento nelle entrate di tale categoria è dovuto esclusivamente alla dismissione del servizio di approvvigionamento idrico che, a partire dall' 1/1/04, è stato affidato alla partecipata Idra Porto srl. Di contro, si registra un notevole incremento dei proventi relativi al traffico cabotiero.

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" sono state accertate in M/€ 8.045,2 e presentano, rispetto al precedente esercizio, un incremento di M/€ 1.204,0; tale incremento è attribuibile quasi esclusivamente all'aumento dei proventi per canoni demaniali che sono passati da 6.796,1 nel 2003 a 7.979,0 nell'esercizio 2004 derivante dalla disponibilità di ulteriori aree date in concessione.

I trasferimenti attivi, ammontano a M/€ 3.378,6 e presentano un decremento di M/€ 74,1 rispetto all'esercizio precedente attribuibile alla riduzione dei trasferimenti per tasse portuali. Il dettaglio dei trasferimenti correnti è il seguente:

Tasse portuali	1.243,6
Contributo Regione Campania	1.368,6
Contributi provinciale e comunale	766,4
	3.378,6

Gli accertamenti per "Poste correttive e compensative di spese correnti", di cui al Titolo II cat. 3°, ammontano a M/€ 889,1 con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di M/€ 899,20 e sono così costituiti:

	m/€
Concorso da parte dello Stato (Min. Infr.) per serv. manut., illuminaz. pul.	-
Recuperi ed indennizzi	337,00
Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione	12,20
Recupero emolumenti personale distaccato	497,90
Plusvalenza per rivalutazione ritenuta d'acconto tfr	7,30
Rimborso spese per l'esecuzione di opere	13,50
Modificazione di spese correnti	0,40
Recupero spese ufficio legale	-
Recupero spese funzionamento U.L.P.	20,80
Rimborso delle spese per il riscaldamento	-
TOTALE	889,10

Il decremento in tale categoria è da attribuirsi principalmente alla circostanza che il contributo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia nel porto di Napoli non è stato accertato; ciò in quanto che lo stesso Ministero non ha disponibilità di risorse per la firma della relativa convenzione con l'Autorità Portuale.

Le "Entrate varie", del Titolo II cat. 4°, ammontano a M/€ 565,40 con un decremento di M/€ 243,90 e sono così articolate:

	m/€
Diritti di certificazione	0,50
Indennità di mora	532,00
Permessi annuali sosta auto	32,90
TOTALE	565,40

Gli incrementi più significativi, rispetto all'esercizio precedente, riguardano le indennità di mora che registrano un aumento di circa

405 m/€ dovuti all'incisiva azione di recupero di crediti pregressi da parte dell'amministrazione.

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III, IV e V ammontano a complessive M/€ 80.723,70 e riguardano:

	m/€
cessioni di immobilizzazioni tecniche	28,6
realizzo di valori mobiliari	20,0
entrate derivanti da trasf. Stato e altri Enti Pubblici	79.997,2
depositi di terzi a cauzione (Tit. V – cap. 31)	677,9
TOTALE	80.723,7

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" (M/€ 28,6) è riferita al ricavo ottenuto dalla vendita di autovetture e macchinari di ufficio.

I proventi derivanti dal realizzo di valori mobiliari sono costituiti dal rimborso del capitale della partecipata Napoli 2007 s.c.a.r.l. costituita in occasione della gara per l'assegnazione della Coppa America e liquidata a seguito della designazione di altra località.

L'analisi dei contributi per la realizzazione di opere ed impianti portuali (M/€ 79.997,20) posti a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è effettuata più avanti nel commento alle spese per investimenti.

Le "Entrate derivanti da accensione di prestiti" di cui al Titolo V, M/€ 677,90 sono costituite esclusivamente dai depositi effettuati dagli utenti ed in particolare da concessionari di beni demaniali.

È da rilevare che nel corso dell'esercizio in esame non è stato necessario ricorrere all'utilizzo di linee di credito a breve termine.